

Provincia di Livorno

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE

RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2018 - 2022

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente Relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della Provincia non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'Organo di revisione dell'ente locale e trasmessa alla Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2021

Da dati Istat la popolazione residente al 31.12.2021 è di 326.716

1.2 Organi politici

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA: ...**BESSI MARIA IDA.**.- Area Politica: PD – eletto il 31.10.2018 [Data del Verbale di proclamazione di elezione del Presidente-

CONSIGLIO PROVINCIALE Eletto in data ..19/12/2021

COGNOME E NOME	CARICA DI PRIMO GRADO	LISTA DI APPARTENENZA
TICCIATI ALBERTA	<i>Sindaco Comune Campiglia .</i>	Provincia democratica
GRAGNOLI BENITO	<i>Consigliere Comunale Castagneto Carducci</i>	Fratelli d'Italia
SCARPELLINI SANDRA	<i>Sindaco del Comune di Castagneto Carducci</i>	Provincia democratica
AGOSTINI ELEONORA.	<i>Consigliere comunale Livorno</i>	Provincia democratica
CARUSO Pietro	<i>Consigliere comunale Livorno</i>	Provincia democratica
.	<i>Consigliere comunale Livorno</i>	Provincia democratica
SIMONI CINZIA	<i>Consigliere comunale Livorno</i>	Provincia democratica
BIASCI GIOVANNI	<i>Consigliere comunale</i>	Provincia democratica

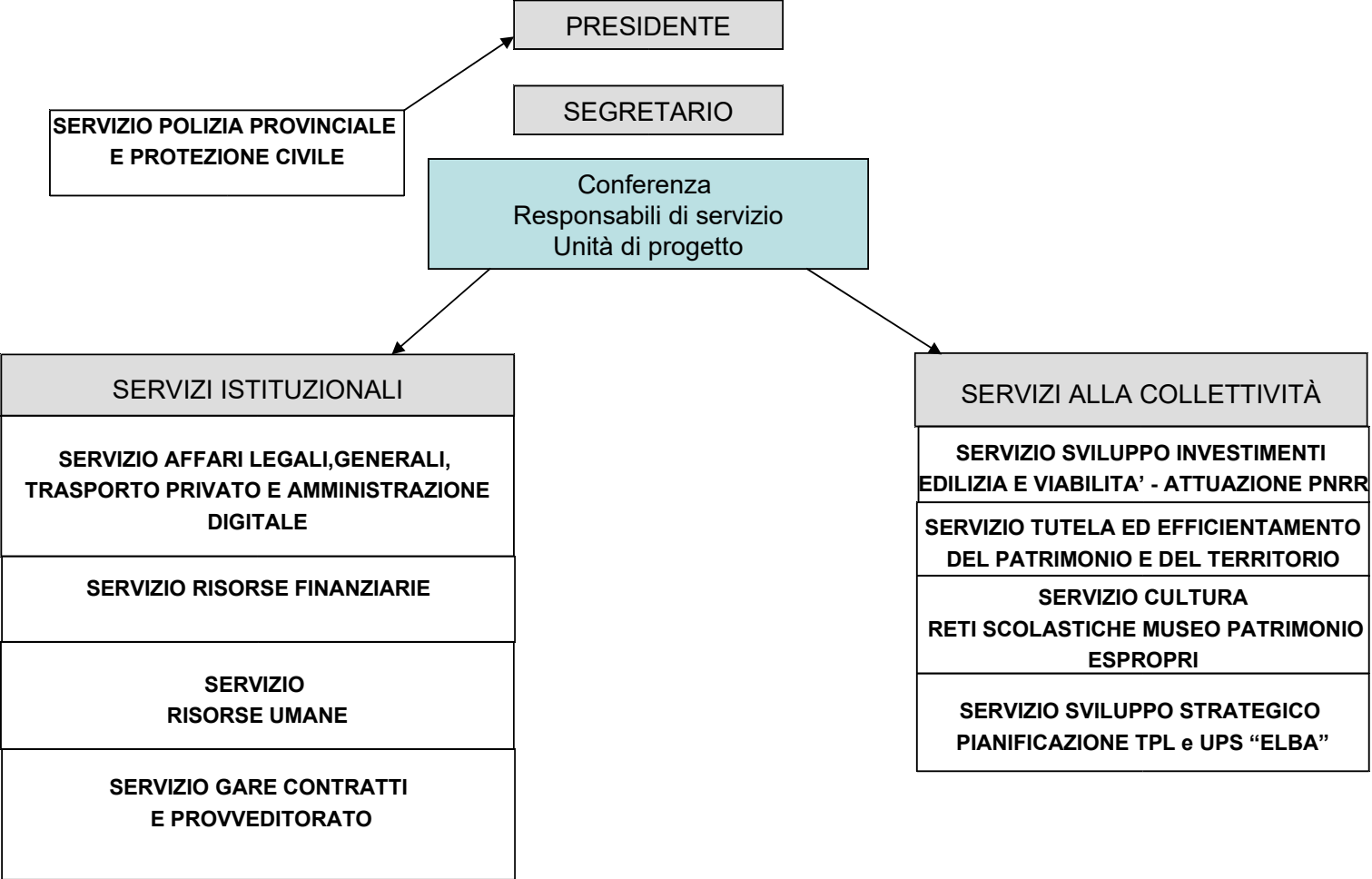
	<i>Collesalveti</i>	
BENEDETTI ELENA	<i>Consigliere comunale Cecina</i>	Provincia democratica
CAREDDA TANIA	<i>Consigliere comunale Rosignano M.mo</i>	Provincia democratica
PANCIATICI PIETRO	<i>Consigliere comunale Livorno</i>	Provincia Civica
PERINI ALESSANDRO	<i>Consigliere comunale Livorno</i>	Per la Provincia di Livorno
GIANNELLINI MASSIMO	<i>Consigliere comunale Piombino</i>	Per la Provincia di Livorno

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Con decreto presidenziale n. 153 del 08.09.2022 è stata approvata la nuova organizzazione dell'Ente.

L'organizzazione dell'Ente è articolata in Servizi ed Unità di Progetto Speciale, la cui responsabilità è attribuita dal Presidente a Responsabili di Posizione Organizzativa, secondo il seguente ORGANIGRAMMA:



Direttore: //

Segretario: Dott.ssa Maria Castallo

Numero dirigenti: //

Numero posizioni organizzative:

al 31/12/2018: n. 12 PO e n. 2 Alte Professionalità

al 8/9/2022 : n. 9 PO

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale)

Al 31/12/2018: n. 140

Al 8/9/2022: n.146 (inclusa segretaria)

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

Durante l'attuale mandato l'Ente non è mai stato commissariato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'Ente, nel periodo del mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario o il predissesto e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'articolo 243-ter, 243-quinques del decreto legislativo n.267/2000 e/o del contributo di cui all'articolo 3-bis del decreto legge 174/2012, convertito nella legge 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi i principali sviluppi organizzativi dell'Ente, con le principali criticità riscontrate, e le soluzioni realizzate durante il mandato:

È da porre in evidenza, innanzitutto, che, per effetto della normativa nazionale (in particolare la Legge 7 luglio 2014, n. 56 c.d. "Delrio") e della normativa regionale della Toscana vi è stata una profonda ridefinizione delle funzioni e del personale delle Province – e di quelle toscane in particolare - a partire dall'1/1/2016.

Con numerosi provvedimenti dell'Ente, a partire dalla fine del 2015 è stata avviata una prima parziale semplificazione della struttura prevedendo in particolare l'eliminazione dei Dipartimenti, nonché l'eliminazione e l'accorpamento di unità organizzative e di uffici. Con vari decreti presidenziali è stato individuato il personale destinato alle procedure di mobilità verso la Regione Toscana, il Comune di Livorno e l'Unione di Comuni delle Colline metallifere, per cui a decorrere dall'1/1/2016 un consistente numero di dipendenti è transitato verso i suddetti Enti; il personale in questione era quello che operava in settori ed in materie per i quali le varie leggi regionali di

riferimento (in particolare la L.R.T. n. 22/2015, poi modificata dalla L.R.T. 70/2015) hanno previsto un trasferimento di competenza a favore degli Enti sopracitati.

Inoltre, con il Decreto presidenziale n. 235 del 29/12/2015 è stato approvato uno schema di convenzione per l'utilizzo degli uffici della Provincia di Livorno da parte della Regione Toscana per la gestione operativa dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, con i relativi allegati nei quali viene indicato il personale che dall'1/1/2016 avrebbe operato in regime di avvalimento (n. 44 unità lavorative), nonché le sedi di assegnazione ed i costi inerenti al funzionamento di tali sedi.

A decorrere dal 1° luglio 2018, anche il personale in questione è transitato nei ruoli della Regione Toscana.

Con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 26/04/2016 sono stati dettati i nuovi criteri per l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Provincia di Livorno; inoltre, con i Decreti Presidenziali nn. 67, 93, 97 e 103 adottati tra maggio e luglio 2016 sono stati definiti importanti aspetti organizzativi dell'Ente, quali la rimodulazione della dotazione organica, l'approvazione del nuovo Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei servizi, la nuova macrostruttura dell'Ente ed i criteri di graduazione economica delle Posizioni Organizzative. Quindi, con Decreto Presidenziale n. 106 del 15/07/2016 è stata determinata in via definitiva la graduazione delle P.O. previste, sono state approvate le schede tecniche descrittive redatte per ciascuna P.O. e A.P. ed è stato altresì approvato apposito avviso di selezione rivolto a tutto il personale in servizio dell'Ente di categoria D, per l'individuazione dei dipendenti a cui attribuire la titolarità delle suddette P.O. e A.P. Con Disposizione del Segretario Generale n. 1123 del 15/07/2016 è stata indetta la selezione per l'attribuzione di n. 12 Posizioni organizzative e n. 2 Alte professionalità previste nella struttura dell'Ente, con contestuale conferimento dell'incarico di responsabilità di funzione apicale, secondo le modalità ed i contenuti di cui all'avviso di selezione approvato con il suddetto D.P. n. 106 del 15/07/2016.

A conclusione della procedura di selezione, esaminate le candidature pervenute, con numerosi Decreti presidenziali adottati in data 28/10/2016 (dal n. 143 al n. 156) è stata attribuita la titolarità delle 12 P.O. e delle 2 A.P. ai dipendenti ivi indicati, con il contestuale conferimento dell'incarico di responsabilità di funzione apicale con decorrenza dall'1/11/2016.

Infine, con il Decreto presidenziale n. 157 del 28/10/2016, a conclusione del complesso processo di riorganizzazione e funzionalità della nuova macrostruttura dell'Ente sin qui descritto, il personale dell'Ente è stato assegnato alle strutture organizzative/funzioni apicali previste nella suddetta macrostruttura, sempre con decorrenza dall'1/11/2016.

Il processo di riorganizzazione sopradescritto ha comportato la riclassificazione delle voci di bilancio (entrata/spesa) assegnate ai precedenti Responsabili e ad una loro riattribuzione ai nuovi titolari di P.O./A.P.; conservando una corrispondenza tra la vecchia e la nuova struttura organizzativa e rimanendo ovviamente sempre nell'ambito delle missioni e dei programmi di competenza dell'Ente, come previsto dalle codifiche contabili per i bilanci delle Province.

Dall'ottobre 2018, l'Ente ha proseguito nella attività di semplificazione e accorpamento dei Servizi, proceduto ad alcune modifiche rispetto al cosiddetto "funzionigramma", ridisegnando parzialmente le competenze di alcuni Servizi.

L'ultima importante modifica è avvenuta nel 2022; la struttura è stata modificata per avere una maggiore focalizzazione sugli investimenti, soprattutto quelli relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

E' evidente che l'Ente ha dovuto ripensarsi in profondità e trovare soluzioni organizzative inedite per la gestione delle proprie competenze, rese spesso di difficile realizzazione a causa della forte contrazione di personale verificatasi nel corso degli ultimi anni.

Nell'arco del mandato, in tutti gli ambiti di competenza provinciale le principali criticità emerse sono riconducibili alla progressiva e crescente riduzione della capacità di spesa, sia in parte corrente sia per investimenti, determinata dalle politiche di spending review e dalle politiche di taglio di risorse agli Enti Locali fino al 2018.

Dal 2019 si è assistito ad un ulteriore esodo di personale dovuto alle nuove norme pensionistiche provvisorie "QUOTA 100".

Tuttavia il legislatore ha previsto dal 2019 la sostituzione in regime di turnover ed infine nel 2022 anche alle Province è stata applicata, come per i comuni, la regola della sostenibilità finanziaria in relazione alle entrate.

Durante il mandato negli anni 2020-2021 e 2022 abbiamo avuto l'emergenza pandemica collegata al virus SARS-COVID-19. L'ente ha implementato il lavoro agile emergenziale e ha valutato positivamente l'esperienza, procedendo, alla fine dell'emergenza sanitaria, a mantenere nei limiti di legge consentiti, tale modalità di lavoro che permette di conciliare la vita privata e lavorativa del dipendente, migliorando le performance dell'ente stesso.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

ANNO 2018

TABELLA DEI PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA' (ART.45 D.L. 30 DICEMBRE 1992, N.504)

1)	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41%	☐ SI	☒ NO
2)	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21%	☐ SI	☒ NO
3)	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ SI	☒ NO
4)	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 15%	☐ SI	☒ NO
5)	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell' 1,20%	☐ SI	☒ NO
6)	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell' 1%	☐ SI	☒ NO
7)	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ SI	☒ NO
8)	Indicatore concernente l' effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45%	☐ SI	☒ NO
9)	Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ SI	☒ NO

Parametri anno 2021

Per completezza di informazione, si dà atto che con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2018 è stata attuata la revisione dei parametri per l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari" e sono stati predisposti nuovi parametri obiettivi al fine di adeguarli ai principi della contabilità armonizzata, di accrescere la capacità di individuare gravi squilibri di bilancio e pervenire ad una semplificazione degli adempimenti posti a carico degli enti locali da applicare su base triennale a decorrere dall'anno 2019 che sono applicabili all'ultimo anno di mandato.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41%	Si	☒
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21%	Si	☒
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	☒
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 15%	Si	☒
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☒	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	☒
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	☒
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45%	Si	☒

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente e' da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	☒
---	----	-------------------------------------

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Come disposto dalla legge 56/2014 la Provincia di Livorno aveva già approvato il nuovo Statuto approvato dal Consiglio Provinciale e dalla Assemblea dei Sindaci con Deliberazione Assemblea Sindaci n. 1 del 26.4.2016 Deliberazione Consiglio Provinciale n. 8 del 23.5.2016 In vigore dal 10 giugno 2016 modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 21 del 27.07.2018 approvazione definitiva con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 5 del 22.10.2018 modifiche in vigore dal 23.11.2018 modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 15 del 14.10.2020 approvazione definitiva con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 del 14.10.2020 modifiche in vigore dal 05.11.2020 e con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 23.5.2016. Nell'ambito del processo di graduale "Adeguamento Normativo" sono stati inoltre approvati e/o revisionati i seguenti Regolamenti:

- Regolamento del Consiglio Provinciale approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26/26.09.2018 In vigore dal 1° novembre 2018 modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12/09.03.2022 In vigore dal 1° aprile 2022, considerato che l'adozione di norme regolamentari specifiche per le sedute del consiglio provinciale in modalità telematica (videoconferenza) possono soddisfare le esigenze di semplificazione della partecipazione dei consiglieri provinciali al loro ruolo pubblico anche in condizioni diverse da quelle emergenziali, anche in relazione alla specificità del territorio (insularità);
- Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi (2019)
- Regolamento di Contabilità armonizzata (2018)
- Regolamento per i procedimenti disciplinari approvato con decreto presidenziale n. 112/29.09.2021 in vigore dal 30 settembre 2021
- Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni (2018)
- Regolamento Imposta Provinciale Trascrizione al P.R.A. (2018)
- Regolamento in materia di accesso documentale accesso civico semplice e accesso civico generalizzato (2018)
- Regolamento per la gestione documentale (2018)

2. Attività amministrativa.

2.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 267/2000, il Consiglio Provinciale ha approvato, con deliberazione n. 19 del 27 luglio 2018, il "Regolamento sul sistema dei controlli interni", individuando un sistema organico di adempimenti, allo scopo di uniformare le procedure interne all'Ente, garantire la correttezza dell'azione amministrativa e costituire un complesso di informazioni utili ai fini della conoscenza sullo stato della gestione e sulle eventuali misure da adottare per il miglioramento dell'azione amministrativa.

Con esso sono stati regolamentati:

CONTROLLO STRATEGICO

CONTROLLO DI GESTIONE

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

CONTROLLO SULLE SOCIETA' PARTECIPATE NON QUOTATE

CONTROLLO SULLA QUALITA' DEI SERVIZI EROGATI

Si rinvia al documento "Regolamento sul sistema dei controlli interni" pubblicato nel portale Amministrazione Trasparente, Area "Disposizioni Generali", sezione "Atti Generali", sottosezione di 1°

livello “Regolamenti”, sottosezione di 2° livello “Istituzionali e carattere generale, sezione Regolamenti , per la descrizione degli strumenti, delle metodologie, degli organi e degli uffici coinvolti:

(link:

[http://ammtrasp.provincia.livorno.it/L190/sezione/show/7498?
sort=&search=&idSezione=3656&activePage \)](http://ammtrasp.provincia.livorno.it/L190/sezione/show/7498?sort=&search=&idSezione=3656&activePage))

2.1.1. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell’ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

A conclusione del processo di rivisitazione con Decreto del Presidente num. 89 del 26/06/2020 è stato approvato il vigente Sistema di Misurazione e Valutazione delle performance dell’ente.

Il Ciclo di gestione della performance organizzativa e di quella individuale è caratterizzato dalle fasi di programmazione, monitoraggio, misurazione e valutazione ed è sviluppato in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio.

La fase della programmazione si compone del Documento Unico di Programmazione (DUP), del Bilancio, del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e del Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO).

Il DUP rappresenta il documento di programmazione della performance strategica triennale ed annuale rispetto agli obiettivi e strategie del Programma di Governo del Presidente della Provincia.

Il PEG e il PDO, documenti di programmazione operativa e attuativa degli indirizzi e degli obiettivi strategici, costituiscono il naturale completamento dei documenti di programmazione strategica, in quanto permettono di declinare obiettivi e strategie di indirizzo in un efficace strumento di budgeting, in cui vengono esplicitati obiettivi, risorse e responsabilità gestionali, per ciascun centro di responsabilità corrispondente alla struttura organizzativa; in tal senso rappresentano il Piano della performance.

La fase del monitoraggio in corso di esercizio sullo stato di attuazione degli obiettivi è svolto con cadenza semestrale da parte del Nucleo di Valutazione –il primo non oltre il 30/09- sulla base della reportistica predisposta dai Responsabili dei Servizi; agli esiti dei monitoraggi il Nucleo può segnalare le criticità e richiedere al Presidente, se del caso, la modifica degli obiettivi;

Vi è poi la fase della misurazione e valutazione alla fine di ogni esercizio di:

performance organizzativa d’ente

performance individuale

competenze professionali/manageriali/comportamenti organizzativi, anche con riferimento, per i Responsabili dei Servizi, alla differenziazione dei giudizi dei dipendenti assegnati;

I risultati finali delle valutazioni, con particolare riferimento al grado di raggiungimento degli obiettivi, sono contenuti in una rendicontazione annuale nell’ambito della Relazione sulla performance, che viene approvata dal Presidente della Provincia e validata dal Nucleo di Valutazione entro il 30 giugno di ciascun anno e successivamente viene trasmessa agli organi di indirizzo politico amministrativo ed ai revisori dei conti e pubblicata sul sito anche ai fini della rendicontazione ai soggetti sindacali ed alle associazioni dei cittadini accreditate presso l’ente.

Sulla base degli esiti delle valutazioni sono ripartite le incentivazioni della performance con riferimento alla indennità di risultato del Segretario, dei Responsabili di Servizio nonché alla produttività del personale ed agli altri istituti previsti dal legislatore nazionale e dai contratti collettivi.

Inoltre le valutazioni conseguite negli ultimi tre anni costituiscono titolo per le progressioni economiche e le progressioni di carriera nonché per l'attribuzione di incarichi e responsabilità.

Definizione ed assegnazione degli obiettivi

La performance organizzativa dell'ente: questa concerne obiettivi dell'ente complessivamente inteso, che si riferiscono a risultati generali, frutto dell'azione collegiale della struttura o comunque comuni e trasversali a tutti i Servizi; essa in particolare riguarda:

lo stato di virtuosità dell'ente a livello economico-finanziario, organizzativo e di valutazione da parte degli utenti, in termini di qualità dei servizi offerti e grado di soddisfazione dell'utenza, da misurarsi rispetto a specifici indicatori

il rispetto dei principali vincoli dettati dal legislatore.

Il Presidente, avvalendosi del supporto del NdV, individua gli obiettivi di performance organizzativa dell'intero ente.

La performance individuale.

Per i Responsabili di Servizio è collegata a

raggiungimento di specifici obiettivi, riferiti all'ambito organizzativo di diretta responsabilità - ai quali è attribuito un peso prevalente nella valutazione complessiva- e/o individuali del Responsabile;

contributo alla performance, competenze professionali, manageriali comportamento organizzativo, quale insieme delle competenze professionali, manageriali proprie del ruolo, profuse e misurabili nell'arco dell'anno, come meglio dettagliate nelle schede di valutazione allegate, la valutazione dei collaboratori, con riferimento in particolare al grado di differenziazione dei giudizi.

Per i dipendenti è collegata a:

raggiungimento degli specifici obiettivi della struttura di assegnazione o individuali;

contributo alla performance, competenze dimostrate, comportamenti professionali e organizzativi, quale insieme delle competenze acquisite, dei comportamenti tenuti, come meglio dettagliato nelle schede di valutazione allegate.

Il Presidente, su proposta dei Responsabili di funzione apicale ed a seguito del parere tecnico del NdV, individua gli obiettivi di performance individuale ed il loro peso ponderale da affidare ai singoli Responsabili.

I Responsabili dei Servizi a loro volta definiscono ed assegnano obiettivi alla propria struttura coerentemente con gli obiettivi loro assegnati.

Il Presidente definisce gli obiettivi ed il loro peso e li attribuisce al Segretario Generale, avvalendosi, se del caso, dei membri esterni del Nucleo di Valutazione.

La valutazione

I risultati complessivi delle attività di misurazione e valutazione della performance sono espressi in punteggi e, per ciascuna categoria di soggetti valutati (Responsabili, dipendenti, Segretario) è previsto un peso percentuale di incidenza per ciascuno degli ambiti di valutazione rispetto alla valutazione complessiva.

I Soggetti preposti alla valutazione sono il NDV per la performance organizzativa ed individuale dei Responsabili di servizio e dei dipendenti; per il comportamento organizzativo e la differenziazioni dei collaboratori dei Responsabili il valutatore è sempre il Nucleo su proposta del Presidente; per i dipendenti il comportamento organizzativo è valutato dai Responsabili di Servizio di riferimento. Il Segretario è valutato dal Presidente con il supporto del Nucleo per la performance organizzativa e individuale.

Le fasi del ciclo della prestazione individuale sono svolte in base al principio del contraddittorio ed a quello della predeterminazione degli indicatori, dei valori e dei punteggi collegati a ciascun criterio applicato.

Ovviamente a partire dal 1/7/2022 tutta la programmazione è confluita nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione adottato dall'ente con decreto della presidente n. 154 del 9/9/2022.

2.1.2. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

La Provincia di Livorno esercita la funzione di coordinamento e controllo sulla società in house providing, "Provincia di Livorno sviluppo srl", attraverso un gruppo in staff al Segretario della Provincia. Tale gruppo si riunisce per analizzare la reportistica che viene richiesta periodicamente alla società, riguardante i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati dall'Amministrazione, l'analisi dei bilanci e dei principali documenti prodotti dalla società. L'Ente esercita il controllo analogo su tale società pubblica, partecipata dalla Provincia di Livorno al 70% e al 30% dall'Autorità di sistema portuale di Livorno.

Dal 2014 l'Ente consolida il proprio bilancio con quello della suddetta società.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2018	2019	2020	2021	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	38.434.095,30	41.785.649,77	43.227.872,85	41.948.661,49	+ 8,38%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.659.917,04	2.993.932,54	7.715.539,62	9.597.106,94	+ 72,28%
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	67.314,66	85.550,38	+ 100,00%
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	547.087,08	0,00	
TOTALE	41.094.012,34	44.779.582,31	51.557.814,21	51.631.318,81	+ 20,41%

SPESE (IN EURO)	2018	2019	2020	2021	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	35.985.433,35	38.573.785,88	34.627.655,66	36.530.566,76	+ 1,49%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	4.418.429,78	5.466.811,75	9.422.138,69	7.538.164,35	+ 41,39%
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	665.855,43	697.124,83	16.539,72	319.687,18	- 108,28%
TOTALE	41.069.718,56	44.737.722,46	44.066.334,07	44.388.418,29	+ 7,48%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2018	2019	2020	2021	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 PARTITE GIRO E CONTO TERZI	7.358.715,21	3.860.903,47	3.931.971,53	4.092.748,11	-79,80%
TITOLO 6 PARTITE GIRO E CONTO TERZI	7.358.007,62	3.860.903,47	3.931.971,53	4.092.748,11	-79,80%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

	2018	2019	2020	2021
FPV per spese correnti iscritto in entrata	709.833,43	394.384,87	305.288,63	318.203,65
Recupero disavanzo di amm.-ne esercizio precedente	0,00	0,00	-1.458.762,94	-646.714,47
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	38.434.095,30	41.785.649,77	43.227.872,85	41.948.661,49
Spese titolo I	-35.985.433,35	-38.573.785,88	-34.627.655,66	-36.530.566,76
FPV di parte corrente	- 394.384,87	- 305.288,63	-318.203,65	- 363.816,72
Spese Titolo II - Altri trasferimenti in c/capitale	0,00	- 940.818,25	-1.835.481,71	- 438.213,92
Spese titolo IV – Quote capitale amm.to mutui	- 665.855,43	- 697.124,83	-16.539,72	- 319.687,18
G) Somma finale	2.098.255,08	1.663.017,05	5.276.517,80	3.967.866,09
Utilizzo avanzo di amm.ne per spese correnti e rimborso prestiti	3.707.002,81	4.582.712,26	1.753.818,75	1.742.363,52
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti per disposizioni di legge o principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per disposizioni di legge o principi contabili	- 46.941,94	0,00	0,00	0,00
Risultato di competenza di parte corrente O1)	5.758.315,95	6.245.729,31	7.030.336,55	5.710.229,61
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	0,00	- 65.886,61	0,00	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	0,00	- 1.505.785,32	0,00	0,00
Equilibrio di bilancio di parte corrente O2)	5.758.315,95	4.674.057,38	7.030.336,55	5.710.229,61
Variazione accantonamenti	0,00	-377.778,49	0,00	0,00

parte corrente effettuata in sede di rendiconto				
Equilibrio complessivo di parte corrente O3)	5.758.315,95	5.051.835,87	7.030.336,55	5.710.229,61
	2018	2019	2020	2021
Utilizzo avanzo di amm.ne per spese di investimento	3.612.063,57	2.234.597,04	1.848.937,85	700.182,77
FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	6.664.106,64	6.677.958,44	2.965.109,22	3.649.765,11
Entrate titoli IV-V-VI	2.659.917,04	2.993.932,54	8.329.941,36	9.682.657,32
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti per disposizioni di legge o principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per disposizioni di legge o principi contabili	46.941,94	0,00	0,00	0,00
Spese titolo II	-4.418.429,78	- 5.466.811,75	-9.422.138,69	-7.538.164,35
FPV in conto capitale	-6.677.958,44	- 2.965.109,22	-3.649.765,11	-3.301.908,06
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	940.818,25	1.835.481,71	438.213,92
Risultato di competenza di parte capitale Z1)	1.886.640,97	4.415.385,30	1.907.566,34	3.630.746,71
Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	0,00	-3.020.542,25	0,00	0,00
Equilibrio di bilancio in c/capitale Z2)	1.886.640,97	1.394.843,05	1.907.566,34	3.630.746,71
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto	0,00	0,00	0,00	0,00
Equilibri complessivo in c/capitale Z3)	1.886.640,97	1.394.843,05	1.907.566,34	3.630.746,71
Risultato di competenza (saldo parte corrente + parte ca-	7.644.956,92	10.661.114,61	8.937.902,89	9.340.976,32

pitale) W1)				
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	0,00	-65.886,61	- 1.910.279,92	- 850.886,14
Risorse vincolate nel bilancio	0,00	-4.526.327,57	- 3.317.697,58	-6.434.835,30
Equilibrio di bilancio W2)	7.644.956,92	6.068.900,43	3.709.925,39	2.055.254,88
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	0,00	-377.778,49	-1.582.019,59	-1.394.790,76
Equilibrio complessivo W3)	7.644.956,92	6.446.678,92	5.291.944,98	3.450.045,64

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

		2018	2019	2020	2021
Riscossioni	(+)	41.353.993,18	42.169.085,99	43.899.586,80	49.199.222,95
Pagamenti	(-)	27.802.709,22	27.692.270,42	21.038.346,57	22.625.834,25
Differenza	[A]	13.551.283,96	14.476.815,57	22.861.240,23	26.573.388,70
FPV entrata	(+)	7.373.940,07	7.072.343,31	3.270.397,85	3.967.968,76
FPV spesa	(-)	7.072.343,31	3.270.397,85	3.967.968,76	3.665.724,78
Differenza	[B]	301.596,76	3.801.945,46	- 697.570,91	302.243,98
Residui attivi	(+)	7.098.734,37	6.471.399,79	11.590.198,94	6.524.843,97
Residui passivi	(-)	20.625.016,96	20.906.355,51	26.959.959,03	25.855.332,15
Differenza	[C]	- 13.526.282,59	-14.434.955,72	-15.369.760,09	-19.330.488,18
Avanzo (+) o Dissavanzo (-) di competenza		326.598,13	3.843.805,31	6.793.909,23	7.545.144,50
Risultato di amministrazione di cui:	2018	2019	2020	2021	
Parte accantonata	9.019.316,03	8.707.424,15	9.035.684,48	8.489.430,38	
Parte vincolata	5.337.821,73	27.813.573,98	27.956.052,19	33.733.327,36	
Parte destinata a spese in conto capitale (investimenti)	2.632.424,23	1.282.801,96	0,00	450.324,99	
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	

Parte non vincolata (disponibile)	12.317.928,48	- 4.376.288,81	2.621.245,70	5.447.084,80
Totale	29.307.490,47	33.427.511,28	39.612.982,37	48.120.167,53

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2018	2019	2020	2021
Fondo cassa al 31 dicembre	54.874.877,37	53.377.724,09	60.846.957,96	71.014.416,06
Totale residui attivi finali	20.167.649,29	18.846.243,65	23.114.020,90	23.047.544,38
Totale residui passivi finali	38.662.692,88	35.526.058,61	40.380.027,73	42.276.068,13
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	394.384,87	305.288,63	318.203,65	363.816,72
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	6.677.958,44	2.965.109,22	3.649.765,11	3.301.908,06
Risultato di amministrazione	29.307.490,47	33.427.511,28	39.612.982,37	48.120.167,53
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2018	2019	2020	2021
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento spese correnti permanenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento spese di investi-	303.904,20	1.269.959,79	0,00	0,00

mento				
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.-ne vincolato (vincoli da leggi, principi contabili e trasferimenti)	276.124,55	2.686.704,10	3.602.756,60	2.442.546,29
Avanzo di amm.-ne non vincolato	6.739.037,63	2.860.645,41	0,00	0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo parte accantonata	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.319.066,38	6.817.309,30	3.602.756,60	2.442.546,29

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI							Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato 2018	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare		
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.797.682,06	1.795.786,11		1.895,95	1.795.786,10	0	2.848.101,28	2.848.101,28
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	4.523.109,23	3.892.425,01		140.137,03	4.382.972,20	490.547,19	671.855,22	1.162.402,41
Titolo 3 - Extratributarie	6.822.863,42	890.607,50		8.539,93	6.814.323,49	5.923.715,99	2.895.465,13	8.819.181,12
Parziale titoli 1+2+3	13.143.654,71	6.578.818,62		150.572,91	12.993.081,79	6.414.263,18	6.415.421,63	12.829.684,81
Titolo 4 - In conto capitale	6.223.370,06	33.706,07		204.309,29	6.019.060,77	5.985.354,70	683.132,50	6.668.487,20
Titolo 6 - Accensione di prestiti	668.122,04				668.122,04	668.122,04		668.122,04
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	3.344,42	1.813,46		355,96	2.988,46	1.175,00	180,24	1355,24
Totale titoli 1+2+3+4+6+9	20.038.491,23	6.614.338,15		355.238,16	19.683.253,07	13.068.914,92	7.098.734,37	20.167.649,29

***Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.**

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato 2021								

	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	2.609.409,40	2.606.536,67		2.851,72	2.606.557,68	21,01	289.049,59	289.070,60
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.796.388,65	780.305,53		208.295,95	1.588.092,70	807.787,17	1.416.746,49	2.224.533,66
Titolo 3 - Extratributarie	11.169.126,23	1.180.990,48		180.559,13	10.988.567,10	9.807.576,62	999.430,03	10.807.006,65
Parziale titoli 1+2+3	15.574.924,28	4.567.832,68		391.706,80	15.183.217,48	10.615.384,80	2.705.226,11	13.320.610,91
Titolo 4 - In conto capitale	6.714.102,10	1.250.959,04		329.703,13	6.384.398,97	5.133.439,93	3.746.240,32	8.879.680,25
Titolo 6 - Accensione di prestiti	668.122,04				668.122,04	668.122,04		668.122,04
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	156.872,48	37.557,00		13.561,84	143.310,64	105.753,64	73.377,54	179.131,18
Totale titoli 1+2+3+4+6+9	23.114.020,90	5.856.348,72		734.971,77	22.379.049,13	16.522.700,41	6.524.843,97	23.047.544,38

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato 2018	Iniziali	Pagati	Maggi ori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	40.460.055,93	22.034.426,11		2.317.494,16	38.142.561,77	16.108.135,66	18.405.914,35	34.514.050,01
Titolo 2 – Spese in conto capitale	10.216.852,73	6.157.105,91		2130206,56	8.086.646,17	1.929.540,26	2.060.819,27	3.990.359,53
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti								
Titolo 7 – Spese per servizi per conto di terzi	451.331,04	451.280,38		50,66	451.280,38	0	158.283,34	158.283,34
Totale titoli 1+2+4+7	51.128.239,70	28.642.812,40		4.447.751,38	46.680.488,32	18.037.675,92	20.625.016,96	38.662.692,88

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato 2021	Iniziali	Pagati	Maggior i	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale re di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	31.062.157,81	18.179.363,34		1.393.346,51	29.668.811,30	11.489.447,96	20.524.150,15	32.013.
Titolo 2 – Spese in conto capitale	8.781.173,12	3.561.900,27		287.984,83	8.493.188,29	4.931.288,02	5.206.641,40	10.137.
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti								
Titolo 7 – Spese per servizi per conto di terzi	536.696,80	521.015,71		15.681,09	521.015,71	0	124.540,60	124.5
Totale titoli 1+2+4+7	40.380.027,73	22.262.279,32		1.697.012,43	38.683.015,30	16.420.735,98	25.855.332,15	42.276.

***Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.**

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2018 e precedenti	2019	2020	2021	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE			21,01	289.049,59	289.070,60
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	53.311,66	103.919,85	650.555,66	1.416.746,49	2.224.533,66
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.494.412,16	2.008.303,17	1.304.861,29	999.430,03	10.807.006,65
Totale	6.547.723,82	2.112.223,02	1.955.437,96	2.705.226,11	13.320.610,91
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	603.735,77	43.675,88	4.486.028,28	3.746.240,32	8.879.680,25
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	121.034,96		547.087,08		668.122,04
Totale	724.770,73	43.675,88	5.033.115,36	3.746.240,32	9.547.802,29
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	10,23	41.143,58	64.599,83	73.377,54	179.131,18
TOTALE GENERALE	7.272.504,78	2.197.042,48	7.053.153,15	6.524.843,97	23.047.544,38

Residui passivi al 31.12	2018 e	2019	2020	2021	Totale residui
--------------------------	--------	------	------	------	----------------

	precedenti				da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	800.667,24	250.744,95	10.438.035,77	20.524.150,15	32.013.598,11
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.052.409,44	596.900,16	3.281.978,42	5.206.641,40	10.137.929,42
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI				124.540,60	124.540,60
TOTALE GENERALE	1.853.076,68	847.645,11	13.720.014,19	25.855.332,15	42.276.068,13

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2018	2019	2020	2021
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	34,52%	37,06%	48,11%	38,07%

5. Patto di Stabilità interno.

Nel periodo del mandato relativamente agli adempimenti del pareggio di bilancio, previsto fino all'anno 2018, l'Ente Provincia è stato soggetto al pareggio e lo stesso è stato rispettato.

Successivamente, in base a quanto disposto dalla legge n. 145/2019 è stata abrogata la disciplina del pareggio di bilancio come tracciata dalla legge n. 232/2016 e quindi è stato sostituito il criterio del saldo non negativo tra entrate finali e spese finali con l'equilibrio di bilancio ai sensi degli attuali principi contabili armonizzati. Dall'esercizio 2019, gli enti locali concorrono pertanto alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011. L'Ente ha rispettato nel triennio 2019-2021 l'obiettivo di finanza pubblica così configurato.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2018	2019	2020	2021
Residuo debito finale	7.827.847,26	7.130.722,43	7.107.994,93	6.788.307,75
Popolazione residente	332.887	331.877	328.996	326.716

Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	23,52	21,49	21,61	20,78
---	-------	-------	-------	-------

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2018	2019	2020	2021
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,63%	0,54%	0,51%	0,50%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'Ente non ha fatto ricorso, durante il periodo di mandato, a strumenti di finanza derivata.

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Non sussiste la fattispecie

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.:

Anno 2018*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	4.355.117,53	Patrimonio netto	159.916.539,12
Immobilizzazioni materiali	124.313.192,38		
Immobilizzazioni finanziarie	3.137.222,48		
rimanenze	7.331,90		
crediti	11.690.068,72		
Attività finanziarie non immobilizzate		Fondi per rischi ed oneri	400.000,00
Disponibilità liquide	55.127.678,60	debiti	38.314.072,49
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
totale	198.630.611,61	totale	198.630.611,61

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2021*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.397.302,44	Patrimonio netto	174.320.200,34
Immobilizzazioni materiali	142.752.333,84		
Immobilizzazioni finanziarie	3.457.424,17		
rimanenze	5.966,91		
crediti	14.742.112,07		
Attività finanziarie non immobilizzate		Fondi per rischi ed oneri	179.088,77
Disponibilità liquide	71.138.436,67	debiti	49.064.375,88
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	11.929.911,11
totale	235.493.576,10	totale	235.493.576,10

7.2. Conto economico in sintesi.

Anno 2018

	2018
A - componenti positivi della gestione	40.959.589,17
B - componenti negativi della gestione	- 46.619.794,45
DIFFERENZA TRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	- 5.660.205,28
C - Proventi ed oneri finanziari	
proventi finanziari	134.423,17
oneri finanziari	- 328.723,83
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	- 194.300,66
Rettifica di valore attività finanziarie	
Rivalutazioni	17.812,70
Svalutazioni	
Totale rettifiche (D)	17.812,70
Proventi ed oneri straordinari	
Proventi straordinari	1.300.092,51
Oneri straordinari	- 947.348,02
Totale proventi ed oneri straordinari (E)	352.744,49
Risultato prima delle imposte	- 5.483.948,75
Imposte d'esercizio	386.703,33

Risultato d'esercizio (A-B+C+D+E)	- 5.870.652,08
--	-----------------------

Anno 2021

	2021
A - componenti positivi della gestione	44.786.909,37
B - componenti negativi della gestione	- 41.824.467,74
DIFFERENZA TRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	2.962.441,63
C - Proventi ed oneri finanziari	
proventi finanziari	5.947,94
oneri finanziari	- 225.216,26
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	- 219.268,32
Rettifica di valore attività finanziarie	
Rivalutazioni	550.801,65
Svalutazioni	- 1.673,44
Totale rettifiche (D)	549.128,21
Proventi ed oneri straordinari	
Proventi straordinari	2.740.499,77
Oneri straordinari	- 2.986.725,73
Totale proventi ed oneri straordinari (E)	- 246.225,96
Risultato prima delle imposte	3.046.075,56
Imposte d'esercizio	- 360.743,59

Risultato d'esercizio (A-B+C+D+E)	2.685.331,97
--	---------------------

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Alla data del 31.12.2021 non esistono debito fuori bilancio ancora da riconoscere.

Nel periodo del mandato della Presidente sono stati comunque riconosciuti dal Consiglio provinciale alcuni debiti fuori bilancio con apposite deliberazioni consiliari, come indicato nella tabella che si allega di seguito:

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO ANNI 2018-2021									
ANNO 2018	Atto riconoscimento		Oggetto atto				Importo debito f.b.		
	Deliberazione C.P.	n. 16 del 24.04.2018	Fattura n. 8101008740 del 20.07.2012 di euro 184.609,70 emessa da Rete ferroviaria Italiana per lavori eseguiti come da convenzione rep. 68 del 10.05.2012. Riconoscimento debiti fuori bilancio				€ 184.609,70		
	Deliberazione C.P.	n. 17 del 24.04.2018	Lavori eseguiti da TIM S.P.A. per conto della Provincia U.S. LL.PP. E Infrastrutture. Riconoscimento debito fuori bilancio				€ 3.663,83		
ANNO 2019	Deliberazione C.P.	n. 3 del 01.03.2019	Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito della sentenza del Tribunale ordinario di Livorno Sezione Civile n. 15/19. Causa SALES S.P.A./Provincia di Livorno				€ 1.054,00		
ANNO 2020	////////								
ANNO 2021	////////								

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Importo limite di				

spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	€. 10.336.861,71	€. 10.336.861,71	€. 10.336.861,71	€. 10.336.861,71
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	€. 2.270.616,16 (*)	€. 1.577.597,38(*)	€. 3.750.063,37	€. 4.159.733,83
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Spese correnti competenza pura	35.239.029,84	38.228.849,10	34.351.361,95	36.181.426,49
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	6,4%	4,1%	10,92%	11,50%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

(*) Dal 2020 sono state ricalcolate le componenti escluse.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spesa personale (01-03-irap)</u>	5.829.923,79+0+353.369,41	5.290.206,92+0+320.719,85	5.222.138,77+0+327.591,33	5.449.704,20+0+342.122,34
<u>n. abitanti</u>	332.887	331.877	328.996	328.996 (*)
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	€. 18,57	€. 16,90	€.16,86	€. 17,56

(*) dati non disponibili

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>n. dipendenti</u>	140	139	138	146
<u>Abitanti</u> Dipendenti	2377	2387	2384	2253

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo di mandato considerato non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile

8.5. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.6. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Fondo risorse decentrate	931.990	836.837	840.853	916.593

8.7. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

No

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Nel periodo di mandato l'Ente, a seguito del controllo effettuato dalla Corte dei Conti sui Rendiconti 2015 e 2016, conclusosi con Pronuncia specifica (deliberazione Corte dei Conti 347/2019/PRSP del 31 ottobre 2019) nella quale veniva evidenziato che "...Per entrambi gli esercizi è stata rilevata la non corretta definizione delle quote vincolate e destinate (in particolare, delle quote vincolate da trasferimenti e destinate agli investimenti per entrambi gli esercizi e delle quote vincolate da mutui per l'esercizio 2016) con la conseguente errata definizione della quota disponibile e l'emersione di un disavanzo ordinario di amministrazione al termine di ciascun esercizio.", l'Ente è stato chiamato a dare corretta determinazione delle componenti del risultato di amministrazione degli esercizi 2015 e 2016 ed a provvedere anche ai necessari aggiustamenti dei bilanci degli esercizi successivi per gli effetti che su questi si sono conseguentemente prodotti in conseguenza degli obblighi di finanziamento del disavanzo ordinario risultante al termine della gestione 2016. Pertanto i bilanci degli anni 2020, 2021 e 2022 sono stati gravati dal disavanzo di amministrazione che è stato correttamente recuperato nei termini stabiliti dalla normativa (3 anni)

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Nel periodo del mandato l'Ente non è stato oggetto di sentenze

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

L'Ente trasmette annualmente alla competente sezione della Corte dei Conti gli effetti e le risultanze del piano triennale di contenimento delle spese di funzionamento (art 2 L244/2007)
Dai prospetti sotto riportati si possono osservare i seguenti risparmi di spesa :

Relazione sulla razionalizzazione delle spese per le autovetture della Provincia di Livorno

	Previsione Definitiva 2018		Spese 2018 - IMPEGNATO	
	Contingentate	Non contingentate	Contingentate	Non contingentate
TELEPASS	300,00	0,00	300,00	0,00
MANUTENZIONE	5.000,00	20.000,00	3.589,23	67.484,50
NOLEGGIO	0,00	0,00	0,00	0,00
CARBURANTE	30.000,00	75.000,00	9.682,80	67.367,24
BOLLO	3.200,00	7.000,00	2.825,31	6.335,17
ASSICURAZIONE	14.000,00	31.000,00	7.579,98	23.582,22
ACQUISTO	0,00	33.000,00	0,00	0,00
	52.500,00	166.000,00	23.977,32	164.769,13
TOTALI	220.500,00		188.746,45	

	Previsione Definitiva 2021		Spese 2021 - IMPEGNATO	
	Contingentate	Non contingentate	Contingentate	Non contingentate
TELEPASS	800,00	0,00	350,00	500,00
MANUTENZIONE	6.000,00	40.000,00	1.141,85	43.008,66
NOLEGGIO	0,00	0,00	0,00	0,00
CARBURANTE	20.000,00	75.000,00	3.500,00	93.500,00
BOLLO	3.500,00	9.000,00	3.200,00	8.000,00
ASSICURAZIONE	8.000,00	22.000,00	6.390,26	21.329,90
ACQUISTO	14.200,00	20.000,00	0,00	0,00
	52.500,00	166.000,00	14.582,11	166.338,56
TOTALI	218.500,00		180.920,67	

Relazione sulla razionalizzazione delle spese di telefonia mobile della Provincia di Livorno

Documento	ANNO	Tipo Documento	Importo
7X00885393 - 14/02/2018	2018	Fattura Fornitore	3.332,54
7X01263861 - 16/04/2018	2018	Fattura Fornitore	3.380,64

7X02205853 - 14/06/2018	2018	Fattura Fornitore	3.327,32
7X03410467 - 14/08/2018	2018	Fattura Fornitore	3.270,25
7X04298387 - 12/10/2018	2018	Fattura Fornitore	3.281,48
7X05294090 - 14/12/2018	2018	Fattura Fornitore	3.323,84
totale spesa TELEFONIA MOBILE 2018			19.916,07

Documento	ANNO	Tipo Documento	Importo
7X00594011 – 14/02/2019 TM6	2019	Fattura Fornitore	3.567,21
7X01426841 – 12/04/2019 TM6	2019	Fattura Fornitore	3.433,88
7X02353258 – 14/06/2019 TM6	2019	Fattura Fornitore	3.483,99
7X03162424 – 14/08/2019 TM6	2019	Fattura Fornitore	1.783,39
7X03918087 – 14/10/2019 TM6	2019	Fattura Fornitore – RIEMESSA nel 2021	1.435,81
7X04698849 – 13/12/2019 TM6	2019	Fattura Fornitore	1.579,04
7X03178405 – 14/08/2019 TM7	2019	Fattura Fornitore	4.068,01
7X03837969 – 14/10/2019 TM7	2019	Fattura Fornitore	3.834,01
7X04712848 – 13/12/2019 TM7	2019	Fattura Fornitore	3.939,56
302180003979 – 21/01/2021 TM7	Storno FT 2019	Nota di Credito	- 792,21
302180003978 – 21/01/2021 TM7	Storno FT 2019	Nota di Credito	- 1.220,00
302180004035 – 22/01/2021 TM7	Storno FT 2019	Nota di Credito	- 1.220,00
302180004077 – 22/01/2021 TM7	Storno FT 2019	Nota di Credito	- 1.220,00
totale spesa TELEFONIA MOBILE 2019			22.672,69
Documento	ANNO	Tipo Documento	Importo
7X00388146 - 14/02/2020 TM6	2020	Fattura Fornitore	1.579,04
7X01131783 - 15/04/2020 TM6	2020	Fattura Fornitore – RIEMESSA nel 2021	1.414,12
7X01879918 - 15/06/2020 TM6	2020	Fattura Fornitore – RIEMESSA nel 2021	1.488,94
7X02614715 - 14/08/2020 TM6	2020	Fattura Fornitore	-2.009,34
7X00359538 - 14/02/2020 TM7	2020	Fattura Fornitore	3.961,92

7X01251634 - 15/04/2020 TM7	2020	Fattura Fornitore	3.871,83
7X02162978 - 15/06/2020 TM7	2020	Fattura Fornitore	3.822,74
7X02944468 - 14/08/2020 TM7	2020	Fattura Fornitore	3.861,45
7X03593653 - 14/10/2020 TM7	2020	Fattura Fornitore	3.824,92
7X04330081 - 12/12/2020 TM7	2020	Fattura Fornitore – RIFIUTATA IN ATTESA DI RIEMISSIONE	3.731,07
302180004086 – 22/01/2021 TM7	Storno FT 2020	Nota di Credito	- 1.487,96
302180004106 – 22/01/2021 TM7	Storno FT 2020	Nota di Credito	- 1.487,96
302180004135 – 22/01/2021 TM7	Storno FT 2020	Nota di Credito	- 1.487,96
302180004160 – 22/01/2021 TM7	Storno FT 2020	Nota di Credito	- 1.487,96
302180133828 – 25/01/2021 TM7	Storno FT 2020	Nota di Credito	- 1.487,96
totale spesa TELEFONIA MOBILE 2020			18.106,89
7X00579837 - 11/02/2021	Conv. TM7	Fattura Fornitore – RIFIUTATA IN ATTESA DI RIEMISSIONE	3.789,59
7X01398260 - 12/04/2021	Conv. TM7	Fattura Fornitore	962,31
7X02000058 - 10/06/2021	Conv. TM7	Fattura Fornitore	2.388,02
7X02678223 - 11/08/2021	Conv. TM7	Fattura Fornitore	2.221,38
7X03322311 - 11/10/2021	Conv. TM7	Fattura Fornitore	2.311,36
7X03818020 - 11/12/2021	Conv. TM8	Fattura Fornitore	2.844,13
7X04044950 - 11/12/2021	Conv. TM7	Nota di Credito	- 46,65
totale spesa TELEFONIA MOBILE 2021			14.470,14

Parte V – 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell’art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall’art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell’art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

A partire dalle suddette disposizioni fino ad arrivare alla più recente normativa prevista con l’emanazione del Dlgs 175/2016, che disciplina il riordino della materia delle società a partecipazione pubblica e con il Dlgs 100 del 16/6/2017 relativo a Disposizioni integrative e correttive al Dlgs 175 citato, la Provincia di Livorno, dal 2019, ha provveduto alla gestione delle proprie partecipazioni attraverso i seguenti atti:

Deliberazione consiliare n. 50 del 20/12/2019 di Razionalizzazione ordinaria delle proprie società partecipate, con indicazione dello stato di attuazione del precedente piano di razionalizzazione approvato, con cui ai sensi dell’art. 20 Dlgs. 175/2016 integrato dal Dlgs 100/2017 è stata riconfermata la volontà di dismettere alcune partecipazioni ritenute non strettamente necessarie e non

strategiche per il perseguimento delle finalità istituzionali e di mantenerne altre; più precisamente è stato deciso di mantenere le partecipazioni nelle seguenti società:

Provincia di Livorno sviluppo srl
Società consortile energia toscana srl
Interporto Toscano "A. Vespucci" spa
Toscana Aeroporti spa

Mentre è stata confermata la volontà di cedere le seguenti partecipazioni:

Centrale del latte d'Italia spa
Fidi toscana spa
Società Porto industriale di Livorno spa
Parchi val di Cornia spa
Consorzio Polo Tecnologico Magona

Il 22/9/2020 è stata ceduta la partecipazione in Fidi Toscana spa come da determinazione di accertamento n. 506 del 15/10/2020

Deliberazione 35 del 18/12/2020 di Razionalizzazione ordinaria delle proprie società partecipate, con indicazione dello stato di attuazione del precedente piano di razionalizzazione approvato;

Deliberazione 22 del 22/11/2021 di Razionalizzazione ordinaria delle proprie società partecipate, con indicazione dello stato di attuazione del precedente piano di razionalizzazione approvato;

Determinazione dirigenziale di accertamento di entrata n. 509 del 2/9/2021 e stata liquidata la quota azionaria della società PARCHI VAL DI CORNIA spa

Deliberazione di consiglio n. 24 del 22/11/2021 che autorizza il Presidente della Provincia a sottoscrivere un Patto parasociale tra i soci pubblici di Interporto Toscano A. Vespucci" spa

La Provincia di Livorno esercita il controllo ai sensi dell'art 2359 CC mediante il possesso di una partecipazione del 70% del capitale sociale della " Provincia di Livorno sviluppo" srl che svolge attività strumentale secondo il modello "in house" ai sensi dell'art. 16 del dlgs 175/2016 e ss mm. e ii.

In particolare la società promuove e coordina tutti gli strumenti utili alla realizzazione di programmi e progetti comunitari, nazionali, regionali su incarico della Provincia stessa e dell'altro socio, Autorità di sistema portuale del mar Tirreno settentrionale per favorire lo sviluppo dell'economia e dell'occupazione sul territorio provinciale, organizza e gestisce corsi di formazione professionale.

1.1. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche di spesa per le società di cui al punto precedente.

SI.

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 19 co 5 del Dlgs 175/2016 come modificato dal Dlgs 100/2017 con successive deliberazioni consiliari sono stati approvati gli indirizzi di carattere gestionale relativi alla programmazione delle attività societarie di Provincia di Livorno sviluppo srl che fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di persona-

le e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale.

1.2. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

Non ricorre la fattispecie.

1.3. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Non ricorre la fattispecie.

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244 e ss. mm. ii):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
FIDITOSCANA SPA	GESTIONE DI ATTIVITA' ATTA A FACILITARE L'ACCESSO AL CREDITO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE.	DELIBERA DI CONSIGLIO PROVINCIALE N. 50 del 20/12/2019	AZIONI CEDUTE
PARCHI VAL DI CORNIA spa	PROMUOVE LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE ECONOMICA E SOCIALE DI PARCHI NATURALI E MUSEI CON AZIONI INTRAPRESE CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI NELLE AREE INTERESSATE DELLA VALDICORNIA	DELIBERA DI CONSIGLIO PROVINCIALE N. 50 del 20/12/2019	AZIONI CEDUTE

Tale è la relazione di fine mandato della PROVINCIA DI LIVORNO , che sarà inviata al Collegio dei Revisori per la certificazione, quindi sarà trasmessa alla Corte dei Conti e pubblicata sul sito istituzionale.

Lì, Livorno 27/09/2022

IL PRESIDENTE

Maria Ida Bessi

(Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs.82/2005 e s.m.i)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, Livorno 27/09/2022

L'organo di revisione economico finanziario:

(Presidente)	Lauro Alessandri
(Componente)	Stefano Del Vecchio
(Componente)	Claudio Pucci

(Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs.82/2005 e s.m.i)